

Fiera Imprenditori a confronto e innovazione ieri al «Forum» Meccatronica, fatturato verso i livelli pre-Covid

» In ballo c'è la grande trasformazione dell'industria italiana. E di conseguenza, il futuro. Una trasformazione che si lega alla transizione ecologica, alla ricerca ed alla formazione e che deve necessariamente essere accompagnata da investimenti mirati in senso digitale. Lo scenario che si delinea all'orizzonte, per quanto concerne il settore dell'automazione, restituisce un'immagine rassicurante.

«In termini di fatturato, entro la fine di quest'anno, contiamo di raggiungere una crescita a doppia cifra», ha affermato Marco Vecchio, direttore di Anie Automazione, aprendo ieri i lavori del Forum Meccatronica. La mostra-convegno ideata dal Gruppo Meccatronica di Anie Automazione, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia, si è svolta alle Fiere di Parma.

«Per la componente hardware - ha proseguito - parliamo di una crescita del 14%, che dovrebbe farci tornare ai livelli pre-Covid del 2019. Notevole anche la performance relativa alla parte software, avvantaggiata dallo sviluppo dell'industria 4.0, che in realtà nemmeno lo scorso anno aveva accusato flessioni. La difficoltà del settore, in questo momento, risiede nella carenza di materiali e componentistica».

Che il comparto della meccatronica sia tra i più vivaci dell'economia italiana (in Emilia-Romagna contribuisce al 55% delle esportazioni), si capisce dalle molteplici soluzioni proposte dalle aziende che partecipano al Forum: dal motion control alla robotica, dal software industriale all'impiantistica, dalla progettazione condivisa alle tecnologie per la produzione smart.

«I contributi tecnologici e di competenze sono i veri



Andrea Chiesi Il presidente di Confindustria Emilia-Romagna Ricerca è intervenuto durante l'incontro di apertura. A fianco, uno degli stand alle Fiere di Parma.



protagonisti della trasformazione ecologica che ci attende», spiega Andrea Chiesi, presidente di Confindustria Emilia-Romagna Ricerca. «Per le aziende grandi, medie e piccole, che operano in tutti i settori, la necessità è quella di trasformare se stesse in senso digitale, abbracciando le soluzioni più innovative. Dal nostro

+14%

Crescita
La parte hardware cresce a due cifre.

osservatorio di Confindustria Emilia-Romagna Ricerca - fa notare Chiesi - emerge come il tessuto delle Pmi sia ancora un po' indietro rispetto alla media europea. Le condizioni per agire ci sono: con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Por regionale, arriveranno infatti ingenti risorse economiche».

Nella nostra regione l'impegno «si lega alla programmazione 2021-2027, dove convergono i fondi strutturali. Quindi ricerca e innovazione, formazione e competenze», ha osservato Morena Diazzi, direttore generale della Regione Emilia-Romagna, intervenuta al Forum Meccatronica assieme a Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia, e a Sabina Cristini, presidente Gruppo Meccatronica Anie Automazione. «Grande attenzione - ha concluso Diazzi - sarà data dal cambiamento climatico, dal rinnovamento dei processi produttivi e dai progetti green».

Vittorio Rotolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

